

In viaggio con il trenino Totò



*Progetto Educativo e Pedagogico A.E.
2022/2023*

Sommario	
Premessa	3
Sfondo Teorico	4
Realizzazione	6
OBIETTIVI GENERALI	8
OBIETTIVI SPECIFICI PESCIOLINI	10
Attività Pesciolini	11
OBIETTIVI SPECIFICI SCOIATTOLI	13
Attività Scoiattoli	14
OBIETTIVI SPECIFICI GIRAFFE	15
Attività Giraffe	17
Documentazione e conclusioni	21

"La meta è partire"

(G. Ungaretti)

Premessa

Una delle esperienze più belle e significative per un individuo è: viaggiare.

Questi due anni, dal punto di vista degli spostamenti e dei viaggi, sono stati complessi e difficili a causa della pandemia: le limitazioni sono state moltissime, non solo per i viaggi più lunghi e che prevedevano spostamenti importanti ma a volte anche per i piccoli e brevissimi spostamenti.

Tutto ciò ha avuto implicazioni e riflessi sul piano economico, produttivo ma anche culturale.

Il viaggio, infatti, è da sempre un'esperienza culturale: pittori, scultori e musicisti hanno viaggiato nel corso dei secoli, così come scienziati e letterati; il viaggio è scoperta, conoscenza ed esperienza.

È noto che si può viaggiare anche per molti altri motivi oltre a quello culturale: si viaggia per andare in vacanza, andare a trovare degli amici o delle persone care oppure per lavoro.

In un viaggio si parte sempre e comunque da un luogo per andare in un altro, a volte si fa ritorno al punto di partenza ma l'obiettivo è principalmente uno: spostarsi!

Si può partire da soli oppure in compagnia di qualcuno ma, pur condividendo l'esperienza del viaggio, viaggiare alla fine diventa un momento carico di soggettività.

Uno dei concetti chiave della Mission del nostro Micronido è "viaggio educativo": per un periodo piuttosto lungo e soprattutto significativo, genitori, bambini ed equipe del nido si danno la mano percorrendo un tratto di strada insieme, cercando di avere degli obiettivi comuni, una "meta" simbolica ma per certi versi effettiva.

Le premesse fin qui fatte ci portano a soffermarci sui molteplici significati e aspetti della parola viaggio ma un aspetto diventa imprescindibile, che si tratti di un viaggio simbolico oppure concreto, ci coinvolge sempre emotivamente.

Grazie a tutti gli aspetti presi in considerazione fino a qui abbiamo strutturato un progetto a partire dal concetto di viaggio, perché i punti in comune con esso sono tanti: in un progetto c'è



un punto di partenza, c'è una meta, che sono gli obiettivi (sia generali che specifici) che ci poniamo, c'è un percorso da fare "insieme" ma soprattutto c'è la "bellezza del viaggio" ovvero il tempo e le avventure che vivremo insieme per renderlo più interessante e divertente.

Ma non saremo da soli...

Sfondo Teorico

Abbiamo fatto riferimento, nel corso della nostra premessa, ad alcuni aspetti importanti del Viaggio: la condivisione del percorso con qualcuno, gli aspetti di scoperta ed emozione.

Sono tutti elementi profondamente significativi e che, come abbiamo già anticipato, possiamo considerare anche elementi fondanti per la costruzione di un buon progetto educativo.

In questo viaggio che percorreremo insieme ci sarà un amico speciale: il Trenino Totò.

Abbiamo scelto il treno perché, oltre ad essere uno dei mezzi di trasporto più antichi, rappresenta da sempre nell'immaginario collettivo e fin da bambini, il mezzo di spostamento per antonomasia, in esso è racchiuso il concetto di viaggio verso luoghi lontani.

Il trenino Totò viaggerà per e con i bambini in quest'anno educativo attraverso differenti luoghi e stagioni, pronto a raccontare cosa vede e chi incontra nei luoghi in cui va.

Sarà un viaggio con una meta (o tante?) ma soprattutto fatto di tappe; tappe nelle quali si soffermerà e inviterà i bambini a riflettere, osservare e vivere esperienze.

Si prenderanno in considerazione gli elementi dei luoghi che insieme al Trenino Totò visiteremo, alcuni con la fantasia ed altri realmente.

Il trenino Totò in ogni stagione andrà in un luogo diverso e in ogni luogo conoscerà altrettanti personaggi e amici con i quali condividerà racconti, avventure ed esperienze, grazie a lui anche i bambini conosceranno questi luoghi e i personaggi che li caratterizzano.

In **Autunno** trenino Totò partirà dalla **campagna** per recarsi verso il **bosco** nel quale sperimenterà il foliage, i primi alberi spogli, gli animali che lo abitano e, in questo primo viaggio

attraverso questi due ambienti, conoscerà l'amico *Trattore*; insieme a lui si esploreranno le peculiarità e gli elementi di questi due habitat, diversi ma accomunati da molte caratteristiche.

In **Inverno** Trenino Totò viaggerà verso la **città** facendo amicizia con due amici molto simpatici: *camion* e *pulmino*; insieme a questi amici piuttosto girovaghi Totò scopre il fascino della città in inverno e con la neve, cerca degli animali con cui fare amicizia ma molti di essi sono in letargo...

In **Primavera** viaggerà poi nella **campagna in fiore** arrivando al **parco** e strada facendo farà amicizia con il *camion dei rifiuti* e la *bicicletta*.

In **Estate** Totò compirà uno dei viaggi più lunghi: andrà dal **mare** (dove conoscerà l'amica *barca*) alla **montagna** dove deciderà di fermarsi un po' per trascorrere lì le sue vacanze estive...

Nel corso di questi viaggi ovviamente si intrecceranno le storie di molti altri personaggi che caratterizzano o che fanno parte degli habitat nei quali il Trenino Totò si recherà e che attraverserà: l'orso, il granchio, la foglia, il bulbo e molti altri.

È importante pensare ed essere consapevoli che il progetto vivrà degli apporti e degli input che i bambini sapranno e desidereranno darvi, siano essi curiosità, creatività o altro o approfondimenti.

Nel corso di questo anno i bambini saranno coinvolti dal Trenino Totò in vari modi e con modalità differenti; egli sarà protagonista di alcune avventure ma cercherà di coinvolgere i bambini in prima persona attraverso esperienze, laboratori e racconti.

Il personaggio di Totò diverrà mezzo ed espediente per trattare tematiche a noi care come le emozioni, l'amicizia, la natura e l'outdoor, anche quello urbano che fa parte della quotidianità dei nostri bambini.

Trenino Totò diventa espediente per conoscere le realtà che quotidianamente vediamo e che inizieremo a vedere con occhi diversi.

Nel corso di questi tempi abbiamo inoltre potuto osservare quanto i mezzi di locomozione siano parte dell'immaginario dei bambini, di come li amino e del valore che hanno per loro, di quanto attirino la loro attenzione tutti i suoni che rimandino al passaggio di una moto, un camion o il fischio di un treno.

Non potevamo pertanto ignorare quale potenza comunicativa può assumere un personaggio come il treno, un mezzo sul quale ogni bambino desidera salire per vivere mille avventure...ed ecco che la nostra avventura ha inizio!

Realizzazione

Il progetto partirà dalla seconda settimana ed accompagnerà i bambini fino alla stagione estiva (prima metà di giugno).

Ad esso dedicheremo gran parte delle giornate della settimana pur diversificando le tipologie di attività nei diversi giorni; gli obiettivi che ci prefissiamo si raggiungono in modo più efficace se associati ad un'esperienza divertente e coinvolgente pertanto si alterneranno attività laboratoriali ed esperienziali ad attività ludiche la maggior parte delle quali realizzate all'aperto.

Naturalmente tutto questo ben si deve adattare ai bisogni del bambino che in questa fase di età sono primari e necessitano di essere soddisfatti.

I bimbi più piccoli vivranno alcune fasi del progetto compatibilmente con quelli che sono i ritmi del sonno-veglia nel corso della giornata, mentre per i bimbi più grandi e che già hanno consolidato delle routine differenti, la partecipazione sarà più ampia ed intensa e per l'appunto *outdoor*.

Come anticipato nel paragrafo precedente, seguiremo l'andamento e la ciclicità della natura e delle stagioni perché i bambini possano meglio cogliere i cambiamenti globali, metereologici, ambientali e naturali che avvengono intorno a loro per meglio integrarli con la propria

esperienza del quotidiano.

A partire da questo le attività saranno finalizzate a cogliere le meraviglie della natura e della realtà che li circonda: facendo esperienza del "noto" per osservarlo e viverlo da un punto di vista diverso, con l'occhio del viaggiatore che coglie con stupore la meraviglia delle cose.

In queste macro aree che sono le stagioni vi saranno attività legate alle routine quotidiane ed altre legate alle esperienze outdoor, al riconoscimento e alla differenziazione di alcuni ambienti e habitat (chi ci vive, com'è fatto questo ambiente...).

Certamente tutte queste esperienze sono rafforzate anche da quelle che i bambini vivono con la famiglia, con i genitori; ecco che nuovamente la collaborazione con i familiari è importante e le due esperienze si intrecciano strettamente: nel corso delle scampagnate con mamma, papà e fratelli, i bambini potranno raccogliere dei "tesori"....i "tesori dell'Autunno", i "tesori dell'Inverno" (etc.), che poi potranno condividere con gli amici del nido e regalare al loro amico Trenino Totò che piano piano riempirà i suoi vagoni per far conoscere ai "Suoi" amici tutto quello che gli hanno regalato i bambini, insomma...un vero e proprio treno di esperienza e di materiali!!

...si parteeee!!!!...Buon viaggio bambini...ciuuuffff ciiuuffff!!!!

*Il viaggio:
un partire da me,
un infinito di distanze infinite
e un arrivare a me.
(A. Porchia)*

OBIETTIVI GENERALI

<i>Campi di esperienza</i>	<i>Obiettivi</i>
<i>Il sé e l'altro</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il passaggio dall'ambiente familiare a quello socio-educativo del nido nel rispetto dei ritmi personali del bambino • Stimolare la socialità lasciando spazio al gioco libero, alla condivisione di spazi e giochi con altri • Acquisire la consapevolezza dell'Io corporeo e scoprire gli altri • Favorire il senso dell'identità • Fare in modo che il bambino riconosca le educatrici come persone di riferimento • Stimolare l'autonomia • Stimolare la relazione tra i bambini • Riconoscere i compagni e notarne l'assenza • Sperimentare esperienze di piccolo e grande gruppo
<i>I discorsi e le parole</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire il proprio linguaggio • Utilizzare il linguaggio per esprimere emozioni e sentimenti • Utilizzare il linguaggio per esprimere sensazioni piacevoli o meno • Favorire l'utilizzo del linguaggio come fonte privilegiata di comunicazione tra coetanei
<i>Il corpo e il movimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungere determinate abilità motorie proprie per questa fascia di età • Sviluppare la coordinazione oculo manuale • Riconoscere le principali parti del proprio corpo • Fare in modo che il bambino riconosca l'ambiente come proprio e familiare muovendosi liberamente all'interno di esso • Compiere movimenti di base (deambulare, gattonare autonomamente) • Compiere azioni consapevoli con le singole parti del corpo • Eseguire piccoli percorsi nello spazio • Utilizzare alcuni concetti spaziali • Impugnare, lanciare oggetti, afferrare saldamente



	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare i movimenti della mano rispetto ad un'azione ben precisa • Comprendere semplici messaggi mimico gestuali
<i>Immagini, suoni e colori</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'espressione di sé, la comunicazione e l'apprendimento attraverso tutti i linguaggi a disposizione: verbale, non verbale, plastico, pittorico, grafico, musicale • Stimolare il pensiero creativo • Lavorare con gli elementi naturali e con diversi materiali per sviluppare la manualità e affinare le differenti percezioni
<i>La conoscenza del mondo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la curiosità verso il nuovo • Educare ad una corretta e varia alimentazione • Conoscere, sperimentare alcune tra le principali emozioni • Identificare alcune emozioni quali: gioia, tristezza, paura, rabbia.



OBIETTIVI SPECIFICI PESCIOLINI

3-12 MESI

<i>Campi di esperienza</i>	<i>Obiettivi Specifici</i>
<i>Il sé e l'altro</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Attraverso il gioco e la cura favorire e consolidare il legame tra l'educatrice di riferimento e il bambino • Facilitare il distacco dalla figura genitoriale • Scoprire la relazione con i coetanei • Attuare modalità di dialogo con gli altri bambini fatte di sguardi, suoni, contatti... • Attraverso il gioco scoprire la propria immagine
<i>I discorsi e le parole</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere le proprie emozioni attraverso il linguaggio non verbale • Favorire attraverso il gioco e la ripetizione dei suoni, le prime forme di comunicazione: la lallazione, i vocalizzi, le prime parole. • Comprendere e riconoscere l'utilizzo delle prime parole (es. sì, no, grazie, ciao, pappa, mamma e papà) • Sfogliare i primi libretti
<i>Il corpo e il movimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la curiosità e il desiderio di esplorazione degli ambienti sia interni che esterni • Sperimentare il proprio corpo dal punto di vista motorio sia sul piano orizzontale che verticale • Rotolare, strisciare, scivolare e lasciarsi dondolare consolidando e rafforzando la propriocettività • Prendere confidenza e muoversi in autonomia tra gli spazi del nido
<i>Immagini, suoni e colori</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare il bambino all'ascolto attraverso brevi canzoncine mimate e brani musicali • Associare, provando a riprodurre qualche suono o rumore familiare in particolare quelli provenienti dall'esterno • Riconoscere attraverso una fotografia volti familiari o conosciuti • Sperimentare i suoni degli oggetti e dei materiali • Favorire l'attenzione verso suoni, versi degli animali

La conoscenza del mondo

- Iniziare a sperimentare attraverso il tatto alcuni tipi di materiali naturali
- Favorire la manipolazione esplorando elementi della natura e colori utilizzando le mani
- Riuscire a percepire ed esprimere sensazioni di piacevolezza o spiacevolezza di fronte a materiali diversi ad es. vetro, ferro, carta..
- Stimolare il senso di curiosità nei confronti di oggetti e materiali diversi
- Prendere confidenza con alcuni oggetti di uso quotidiano
- Sperimentare nel giardino gli elementi come terra, erba, sassi e le sensazioni che derivano dal contatto con questi materiali

Attività Pesciolini

Autunno- la campagna e il bosco

La cesta dei tesori si riempie di materiali naturali in particolare pigne, pannocchie, foglie secche e piccoli rametti.

Assaporiamo alcuni frutti dell'autunno come i cachi e ne sperimentiamo la consistenza.

Esploriamo il giardino, gattoniamo e ci sdraiamo tra le foglie e gli elementi naturali dell'autunno...e dopo la pioggia sperimentiamo il fango.

Inverno- la città

Prendiamo confidenza con i giochi e i materiali del giardino e ascoltiamo i suoni della città, le macchine, i camion, le moto.

Sentiamo e percepiamo il freddo, la brina dell'erba e il ghiaccio...sensazione piacevole o no?!

Manipoliamo i frutti dell'inverno, li assaggiamo, ne beviamo il succo.

Primavera- il parco e la campagna in fiore

In giardino scopriamo i fiori e i profumi dei frutti, attraverso l'olfatto sperimentiamo le differenti erbe aromatiche... giochiamo con la terra ed iniziamo a sperimentare i giochi del giardino e le differenti sensazioni che ci regalano lo scivolo, l'altalena i tronchi e i Sali-scendi. Assaggiamo e manipoliamo i frutti della primavera...giochiamo con la pasta di sale aromatizzata.

Estate-la spiaggia e la montagna

All'aperto scopriamo le meraviglie dell'estate... tantissimi giochi con l'acqua, travasi e piscina Mescoliamo l'acqua agli altri elementi e vediamo come si trasforma.

Con i piedini e le mani sperimentiamo le sensazioni della sabbia e assaporiamo i frutti freschi dell'estate, li manipoliamo e iniziamo a sperimentare la pittura con le nostre manine.

OBIETTIVI SPECIFICI SCOIATTOLI

12-24 MESI

<i>Campi di esperienza</i>	<i>Obiettivi Specifici</i>
<i>Il sé e l'altro</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la propria immagine allo specchio • Condividere con i compagni lo spazio, i giochi e le attenzioni dell'educatrice • Familiarizzare con l'ambiente del nido entrando serenamente al mattino abituandosi ai nuovi ritmi e spazi • Raggiungere l'autonomia nelle routines quotidiane (mangiare, bere, lavarsi, indossare le scarpe...) • Sperimentare le sensazioni diverse attraverso il tatto e riconoscere quelle che ci piacciono da quelle meno piacevoli • Sviluppare le prime capacità relazionali
<i>I discorsi e le parole</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare con gli altri sempre più attraverso il linguaggio verbale, cominciando da alcune semplici paroline, esclamazioni e vocalizzi • Favorire il linguaggio, l'attenzione e l'ascolto attraverso brevi racconti e libri illustrati • Partecipare al canto di alcune semplici canzoncine • Riconoscere suoni della natura e fenomeni naturali • Favorire il contenimento di emozioni negative e sollecitare possibilità espressive e comunicative
<i>Il corpo e il movimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare il proprio corpo attraverso il movimento negli spazi raggiungendo piccoli traguardi nell'autonomia (sedersi e alzarsi dalla sedia, lavare e asciugare le mani, salire e scendere lo scivolo, correre, etc.) • Sperimentare in modo giocoso, attraverso le attività didattiche proposte, i cinque sensi • Esplorando gli spazi esterni del nido, sperimentare la diversità tra i terreni, muovendosi con sempre maggiore sicurezza e fluidità nella camminata e nella corsa • Imparare a riconoscere e nominare alcune parti del corpo • Sperimentare le sensazioni tattili, consistenze, odori e sapori degli alimenti utilizzati

<p><i>Immagini, suoni e colori</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare le diverse emozioni e sensazioni che scaturiscono dai diversi colori che esploreremo e osserveremo • Favorire la scoperta legata alla manipolazione • Esplorare odori e sapori della quotidianità • Attraverso il gioco all'aperto, canzoncine e strumenti musicali, scoprire e riconoscere alcuni suoni caratteristici (campanelli, versi di animali, suoni della natura, etc) • Proporre la musica come tramite emotivo • Sviluppo della coordinazione oculo-manuale
<p><i>La conoscenza del mondo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire il piacere che può derivare dall'utilizzo di materiali diversi attraverso laboratori sensoriali e manipolativi • Favorire la disponibilità e la curiosità verso il nuovo • Distinguere l'ambiente familiare da quello del nido ed ambientarsi nella routine • Grazie alle uscite e all'osservazione del passare delle stagioni, scoprire i frutti e le verdure, suoni e profumi di ogni periodo

Attività Scoiattoli

Autunno- la campagna e il bosco

Inverno- la città

Primavera- il parco e la campagna in fiore

Estate-la spiaggia e la montagna

OBIETTIVI SPECIFICI GIRAFFE

24-36 MESI

<i>Campi di esperienza</i>	<i>Obiettivi Specifici</i>
<i>Il sé e l'altro</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Entrare al nido autonomamente salutando con serenità i genitori. • Instaurare con le educatrici un rapporto di fiducia, complicità e ascolto reciproco. • Familiarizzare con le proprie emozioni, imparando a poco a poco ad accoglierle e lasciarle andare. • Riconoscersi come parte di una famiglia, nominandone i componenti. • Riconscersi come parte del proprio gruppo, nominare e riconoscere gli altri membri del gruppo. • Relazionarsi ai coetanei nel momento del gioco, nei momenti di condivisione di attività e routine della giornata. • Empatizzare con gli altri bambini imparando a rispettare gli spazi e le emozioni altrui, condividendo i giochi, i materiali, gli spazi e le amicizie
<i>I discorsi e le parole</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Entrare al nido autonomamente salutando con serenità i genitori. • Instaurare con le educatrici un rapporto di fiducia, complicità e ascolto reciproco. • Familiarizzare con le proprie emozioni, imparando a poco a poco ad accoglierle e lasciarle andare. • Riconoscersi come parte di una famiglia, nominandone i componenti. • Riconscersi come parte del proprio gruppo, nominare e riconoscere gli altri membri del gruppo. • Relazionarsi ai coetanei nel momento del gioco, nei momenti di condivisione di attività e routine della giornata. • Empatizzare con gli altri bambini imparando a rispettare gli spazi e le emozioni altrui, condividendo i giochi, i materiali, gli spazi e le amicizie

<p><i>Il corpo e il movimento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Entrare al nido autonomamente salutando con serenità i genitori. • Instaurare con le educatrici un rapporto di fiducia, complicità e ascolto reciproco. • Familiarizzare con le proprie emozioni, imparando a poco a poco ad accoglierle e lasciarle andare. • Riconoscersi come parte di una famiglia, nominandone i componenti. • Riconscersi come parte del proprio gruppo, nominare e riconoscere gli altri membri del gruppo. • Relazionarsi ai coetanei nel momento del gioco, nei momenti di condivisione di attività e routine della giornata. • Empatizzare con gli altri bambini imparando a rispettare gli spazi e le emozioni altrui, condividendo i giochi, i materiali, gli spazi e le amicizie
<p><i>Immagini, suoni e colori</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Familiarizzare, sperimentare e riconoscere i colori principali attraverso i laboratori pittorici e collage. • Attraverso i colori, familiarizzare con le emozioni evocate dai colori stessi. • Imparare a riconoscere i mezzi di trasporto che incontreremo nelle nostre storie, contestualizzandoli nella realtà quotidiana. • Attraverso le storie e le immagini familiarizzare con i colori, i suoni e le caratteristiche delle diverse stagioni e dei diversi paesaggi (campagna, città, bosco, montagna, mare). • Sperimentare diverse tecniche pittoriche e diversi materiali e strumenti di coloritura (tempere, pastelli, pennarelli, acquarelli, collage ...) • Sperimentare diversi tipi di suoni riconoscendone l'origine, a seconda del contesto che ci circonda.
<p><i>La conoscenza del mondo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partendo dall'osservazione diretta della natura nell'ambiente esterno, attraverso il gioco e le attività, e con l'aiuto di Totò, scoprire gli aspetti caratteristici delle stagioni (colori, temperature, elementi tipici, frutti, suoni, profumi). • Sperimentare a livello sensoriale i frutti e le verdure di stagione che Totò ci porta, familiarizzando con le loro forme, sapori e colori.

- Comprendere la natura mutevole e ciclica delle stagioni, attraverso l'osservazione della natura e la realizzazione nel corso dell'anno del quaderno delle stagioni con i nostri disegni.
- Sperimentare in prima persona le diverse caratteristiche dei paesaggi che ci circondano (parco, giardino, città...)
-

Attività Giraffe

Autunno-il Bosco

Conosciamo il trenino Totò e attraverso il peluches, empatizziamo con lui.

Preoccupiamoci di controllare chi dei nostri compagni è assente. Quando è il nostro turno di aiutante controlliamo di portare a tutti i nostri amici la pappa.

Al mattino prima di iniziare le attività vediamo chi dei nostri amici è in asilo e chi invece è a casa facendo l'appello e sistemiamo le nostre foto sulla Giraffa.

Ascoltiamo la storia della foglia Rossella, e di Totò che ci accompagna alla scoperta del bosco e della campagna.

Cantiamo insieme la canzoncina della "castagna dispettosa".

Rotoliamoci su un tappeto di foglie dai vivaci colori autunnali, manipoliamo diversi materiali naturali (pigne, frutti, foglie, ecc...) sperimentando le sensazioni che ci danno le diverse consistenze, i diversi colori, odori.

Impariamo a portare il piatto in tavola ai nostri compagni a pranzo, camminando con calma e tenendolo ben dritto. Alleniamoci a stare in fila facendo un trenino per spostarci in gruppo, oppure mantenendo la nostra posizione alla corda durante le passeggiate.

Osserviamo le immagini della storia della foglia Rossella, e delle altre storie che la maestra ci racconta, ascoltiamo il suono delle foglie secche che scricchiolano sotto le nostre scarpe,



sfogliamo insieme il quaderno dell'Autunno che abbiamo creato con i nostri laboratori autunnali.

Componiamo il quaderno dell'autunno con laboratori di pittura e collage con le foglie secche.

Esploriamo il nostro giardino o il parco giochi alla ricerca di foglie colorate cadute dagli alberi, raccogliamo le foglie che più ci piacciono per i nostri laboratori.

Manipoliamo, assaggiamo e annusiamo i diversi frutti dell'autunno (castagne, zucca, uva, popcorn, cachi, ecc...).

Osserviamo i trattori che incrociamo durante le passeggiate.

Inverno-la città

Con la canzone della "danza del serpente" impariamo ad attendere il nostro turno per partecipare alla danza.

Al mattino controlliamo il calendario degli aiutanti per scoprire a chi tocca oggi, e impariamo a rispettare l'alternanza nei diversi giorni, senza arrabbiarci.

Ascoltiamo la storia dell'inverno sugli animali che vanno in letargo e di Totò che ci accompagna alla scoperta della città e della montagna.

Ascoltiamo le canzoncine del Natale e proviamo a cantarle insieme.

Al mattino prima di cominciare le attività osserviamo insieme il tempo fuori dalla finestra e descriviamolo a parole semplici (piove, non piove, nevica, non nevica, c'è vento, c'è il sole...).

Sperimentiamo con i nostri sensi gli elementi dell'inverno (ghiaccio, brina, bagnato, freddo, umido): schiacciamo il ghiaccio sotto i nostri piedi, tocchiamo l'erba bagnata, ecc...

Proviamo a infilare la mostra bavaglio sporca nel sacchettino alla fine del pranzo. In passeggiata impariamo a fermarci quando la maestra dice stop.

Osserviamo le immagini della storia dell'Inverno e delle altre storie che la maestra ci racconta.

Ascoltiamo il suono del ghiaccio o dell'erba coperta di brina che scricchiola sotto i nostri

passi.

Ascoltiamo durante le passeggiate i suoni della città.

Dipingiamo e crediamo collage con i colori dell'inverno e con i materiali di recupero (es. dipingiamo con il bianco sul foglio nero per fare la neve, utilizziamo materiali come la carta stagnola o il cotone per fare dei collage...)

Componiamo il quaderno dell'inverno con i lavori fatti nei laboratori invernali e sfogliamo insieme.

Osserviamo i colori dei frutti invernali (mandarino, arance, cavolo viola...) come sono vivaci.

Manipoliamo, annusiamo e assaggiamo i diversi frutti dell'inverno, (arance, mandarini, cavoli, carote, ecc...).

Osserviamo se riusciamo a vedere un pulmino giallo che porta i bambini a scuola, durante una passeggiata, come il pulmino amico di Totò.

Osserviamo gli alberi come si sono spogliati di tutte le foglie e ascoltiamo com'è silenziosa la natura in inverno poiché molti animali dormono in letargo.

Totò ci ha portati in città: in passeggiata, osserviamo le strade, i marciapiedi e le automobili

Primavera- il parco e la campagna in fiore

Proviamo a disegnare il nostro viso guardandoci allo specchio, il colore degli occhi e dei capelli, dove si trovano naso e orecchie, ecc...

Ascoltiamo la storia del bulbo che dopo aver dormito il lungo inverno fiorisce e i le storie di Totò che ci accompagna alla scoperta della campagna in fiore e del parco.

Ascoltiamo e cantiamo insieme delle nuove canzoni e leggiamo dei nuovi libretti sulla primavera.

Andiamo in passeggiata in campagna e facciamo tante corse nel campo.

Ascoltiamo i suoni della natura che si risveglia come il canto degli uccellini. Osserviamo i cambiamenti del giardino, del parco, e dei campi intorno a noi, i fiori e le gemme degli alberi in



fiore.

Creiamo dei collage con i fiori e dipingiamo con i colori tenui e pastello della primavera.

Componiamo il quaderno della primavera con i lavori fatti nei laboratori e sfogliamo insieme.

Manipoliamo, annusiamo e assaggiamo i diversi frutti della Primavera.

Cerchiamo in passeggiata se vediamo le biciclette come quelle che conosce il trenino Totò e il camion dei rifiuti.

Raccogliamo le carte che troviamo nel nostro giardino perché i rifiuti non si buttano per strada ma nel cestino.

Piantiamo delle piantine di erbe aromatiche e di bulbi nei vasi.

Estate-la spiaggia e la montagna

Riproviamo a disegnare la nostra immagine guardandoci allo specchio.

Realizziamo una speciale cornice per una foto del nostro gruppo da portare a casa.

Ascoltiamo la storia del Granchio che fa un viaggio in montagna e le storie che ci racconta Totò sul mare, la spiaggia e i boschi montani.

Cantiamo insieme la canzone della barchetta in mezzo al mare e altre canzoncine sull'estate.

Facciamo tanti giochi con l'acqua e qualche tuffo in piscina.

Osserviamo i cambiamenti della natura in questa stagione, l'arrivo degli insetti, delle zanzare, ascoltiamo le cicale e sentiamo come la temperatura è più alta e il sole scalda e scotta.

Realizziamo dei laboratori di pittura all'aperto e proviamo a sperimentare gli acquarelli.

Coloriamo la Giraffa che attaccheremo nel nostro sacchetto di fine anno.

Creiamo insieme il quaderno dell'estate con i nostri lavori fatti nei laboratori.

Assaggiamo, annusiamo e manipoliamo i tanti e succosi frutti dell'estate.

Raccogliamo i fiori di lavanda e sgraniamoli per sentirne il profumo intenso; utilizziamo i semi per fare un profumato collage.

Sfogliamo insieme il nostro quaderno delle stagioni realizzato quest'anno ripercorrendo

insieme le cose fatte.

Facciamo un pic -nic con merenda durante una passeggiata.

Documentazione e conclusioni

La documentazione relativa al progetto sarà raccolta utilizzando materiale fotografico ed elaborati grafici/pittorici che saranno condivisi con le famiglie e con un video a fine anno al termine del nostro progetto.

La documentazione fotografica è raccolta quotidianamente e condivisa tramite gestionale app Easynido.

Lo staff educativo incontra le famiglie sia collegialmente che individualmente e i rappresentanti dei genitori tre volte nel corso dell'anno per condividere con loro l'andamento del progetto e dei singoli gruppi; in tali occasioni si raccolgono anche impressioni, spunti e riflessioni nonché esigenze educative che possano trovare spazio nel Progetto in corso.

Il progetto stesso viene condiviso con le famiglie per una presentazione iniziale che racconta gli obiettivi e le aree di lavoro, in un secondo momento è condiviso tramite mailing list, whatsapp e affisso nell'infopoint in ingresso al nido.

Godega di Sant'Urbano, 3/10/2022